

Territorio

2009 anno dell'astronomia

Le numerose attività che si svolgono all'Osservatorio astronomico del Campo dei Fiori sopra Varese per celebrare l'Anno internazionale dell'Astronomia.

Il 2009 è stato ufficialmente proclamato dalle Nazioni Unite Anno Internazionale dell'Astronomia, accogliendo un'idea lanciata nel 2003 dall'Unione Astronomica Internazionale volta a celebrare il 400esimo anniversario delle prime osservazioni galileiane al telescopio. Nel 1609 infatti, Galileo Galilei (1564-1642), professore di matematica prima a Pisa, sua città natale, poi a Padova, puntò per primo un telescopio verso il cielo. Galileo non fu l'inventore del telescopio, l'uso delle lenti era stato introdotto nel Medioevo e già dalla fine del 1500 artigiani olandesi e italiani si occupavano della costruzione di cannocchiali. Il suo grande merito fu quello di perfezionare lo strumento, servendosi delle leggi dell'ottica di Keplero e sulla propria abilità meccanica, arrivando a realizzare uno strumento innovativo, capace di vedere gli oggetti da dieci a trenta volte più nitidi rispetto all'occhio nudo. Questo permise allo scienziato toscano di svelare meraviglie celesti fino ad allora sconosciute: la morfologia lunare, costellata di crateri, monti e pianure; lo strano aspetto di Saturno; la sconcertante presenza di satelliti intorno al pianeta Giove, e le fasi di Venere, che falsificavano una volta per tutte la teoria tolemaica dell'Universo che voleva tutti i corpi girare intorno alla Terra; la presenza di macchie sulla superficie solare, che rivelava un Sole imperfetto e mutabile; la natura della Via Lattea costituita da miriadi di stelle.

Si stanno promuovendo in tutto il mondo iniziative atte a far riscoprire la bellezza del cielo stellato, a far nascere, attraverso la conoscenza, un senso di meraviglia e stupore davanti allo spettacolo più incantevole della natura.

Queste osservazioni misero in discussione tutta la visione dell'Universo, nonché il ruolo dell'Uomo all'interno di esso, diffondendo un modo nuovo di affrontare la scienza, basandosi su osservazioni e dati empirici. Proprio per ricordare e riavvicinare la gente a questi avvenimenti che cambiarono il corso della storia, si stanno promuovendo in tutto il mondo iniziative atte a far riscoprire la bellezza del cielo stellato, a far nascere, attraverso la conoscenza, un senso di meraviglia e stupore davanti allo spettacolo più incantevole della natura. La Società Astronomica "G. V. Schiaparelli", fondata da Salvatore Furia nel 1956, non poteva che accogliere in pieno gli intenti dell'Anno dell'Astronomia, dato che da più di 50 anni è impegnata in attività di divulgazione con corsi, conferenze, visite e osservazioni guidate presso l'Osservatorio Astronomico di Campo dei Fiori. Per questo è stato stilato un nutrito programma di eventi per tutto il 2009. Le manifestazioni



2009, YEAR OF ASTRONOMY

The United Nations has officially declared 2009 the International Year of Astronomy. Indeed, it was in 1609 that Galileo Galilei pointed a telescope at the sky for the very first time. This allowed the Tuscan scientist to reveal hitherto unknown celestial wonders: the lunar landscape of craters, mountains and plains; the strange appearance of Saturn; the puzzling presence of satellites around Jupiter, and the phases of Venus, which once and forever disproved the Ptolemaic theory of the universe, according to which all the planets orbit around the earth; the presence of spots on the surface of the sun, which showed the sun to be imperfect and changeable; and the nature of the Milky Way with its myriads of stars.

sono iniziate in marzo e continueranno come segue:

Sabato 27 giugno: partecipazione alla "Notte Bianca" varesina con la conferenza presso il Salone Estense del Comune di Varese: "Alla corte del Re Sole, quattro chiacchiere sui pianeti del nostro Sistema Solare" presso il Salone Estense del Comune di Varese. Relatore: dott. Fabrizio Toia.

Mercoledì 12 agosto: osservazione astronomica guidata presso i giardini di Villa Toeplitz in occasione della annuale pioggia di stelle cadenti.

Domenica 13 settembre: porte aperte all'Osservatorio Astronomico di Campo dei Fiori. Conferenze sul Sole alle ore 10-11.30-14.30, visite all'Osservatorio e osservazioni solari attraverso i telescopi.

Venerdì 25 settembre: conferenza presso Villa Recalcati, sede della Provincia di Varese, alle ore 20.30, dal titolo: "Galileo Galilei: il genio raccontato. Un viaggio tra la vita e gli scritti dell'uomo che cambiò la scienza". Relatore: dr. Mauro Del Romano.

Domenica 11 Ottobre: porte aperte all'Osservatorio Astronomico. Conferenza sui fenomeni atmosferici, visite dell'Osservatorio e osservazioni solari guidate alle ore

10.00-11.30-14.30.

Venerdì 23 Ottobre: conferenza presso Palazzo Estense, Comune di Varese, alle ore 20.30, dal titolo: "Edwin Hubble ed il regno delle galassie". Relatore: prof. Luca Molinari.

Domenica 8 Novembre: Porte aperte all'Osservatorio Astronomico. Conferenze sulle meridiane ed orologi solari a cura dell'arch. Aldo Moia, visite dell'Osservatorio e osservazioni solari guidate alle ore 10.00-11.30-14.30

Venerdì 20 Novembre: presso Palazzo Estense, Comune di Varese, alle ore 20.30: "Poesia dell'Universo sulle righe del pentagramma" una serata di letteratura, musica ed osservazione.

Venerdì 4 Dicembre: conferenza presso Palazzo Estense, Comune di Varese, alle ore 20.30: "I marziani siamo noi" Relatore: prof. Giovanni Bignami, professore ordinario di astronomia allo IUSP di Pavia e accademico dei Lincei.

Tutte le iniziative sono ad accesso libero e gratuite.

A tutte queste manifestazioni straordinarie si aggiunge l'attività divulgativa ordinaria, effettuata tutti i sabati sera presso l'Osservatorio Astronomico di Campo dei Fiori, con conferenze, visite ed osservazioni astronomiche guidate (su prenotazione) e le molteplici attività riservate alle scuole.

Per informazioni: www.astrogeo.va.it,
e-mail: astrogeo@astrogeo.va.it, tel. 0332 235491.
Chiara Cattaneo